



**Istituto Tecnico Economico Statale  
"Francesco Maria Genco"  
ALTAMURA**



**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V Sez. B corso per adulti**

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Docente coordinatore: Lo Re Vito Massimo**

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rachele Cristina Indrio**

**Altamura, 15 maggio 2019**

<b>INDICE</b>	
<b>A - COM PETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</b>	<b>pag.3</b>
<b>B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag.4</b>
<b>B.1 - GRUPPO CLASSE</b>	<b>pag.5</b>
<b>B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>pag.6</b>
<b>B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>pag.6</b>
<b>C - PERCORSO FORMATIVO</b>	
<b>C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI</b>	<b>pag.7</b>
<b>C.2- PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO</b>	<b>pag.8</b>
<b>C.3- MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI</b>	<b>pag.9</b>
<b>C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag.10</b>
<b>C.5 – STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag.10</b>
<b>C.6 – MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>pag.11</b>
<b>D – ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	
<b>D1- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE</b>	<b>pag.11</b>
<b>D2- AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</b>	<b>pag.11</b>
<b>D3- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>pag.12</b>
<b>E – PROGETTUALITÀ</b>	
<b>E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>pag.12</b>
<b>E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE</b>	<b>pag.12</b>
<b>E.3 – SIMULAZIONI</b>	<b>pag.12</b>
<b>E.4- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO</b>	<b>pag.13</b>
<b>F – ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI</b>	<b>pag.13</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>pag.13</b>

## A-COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

**Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomenieconomici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

## B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata	Firma
De Crescenzo Lucia	Italiano	Lucia De Crescenzo
De Crescenzo Lucia	Storia	Lucia De Crescenzo
Abruzese Barbara	Lingua Francese	Barbara Abruzese
Forte Maria Luisa	Lingua Inglese	
Miglionico Nicola	Matematica	Nicola Miglionico
Lo Re Vito Massimo	Diritto	Vito Lo Re
Lo Re Vito Massimo	Economia Politica	Vito Lo Re
Manicone Vita Maria	Economia Aziendale	Vita Manicone
Liberio Beatrice	Componente alunni	Beatrice Liberio
Moramarco Antonio		Antonio Moramarco

**B.1 – COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE**

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome dell'alunno</b>
1	Berloco Angelantonio
2	Braia Salvatore
3	Capezzeri Rosa Annamaria
4	Cappiello Fabio
5	Carlucci Michele
6	Casadibari Monica
7	Clemente Domenico
8	Franco Alessandro
9	Genco Maria
10	Laterza Alessandra
11	Lenoci Lucia
12	Liberio Beatrice
13	Lorusso Luca
14	Masiello Alessandro
15	Mercadante Antonio
16	Moramarco Antonio
17	Pinto Laura
18	Pinto Onofrio
19	Quercia Antonella
20	Ranieri Geronima
21	Rifino Salvatore
22	Sardone Angela
23	Scalera Vito
24	Tria Pasquale

## **B2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 24 alunni di cui 14 ragazzi e 10 ragazze per la maggioranza provenienti dalla classe IV<sup>^</sup> B serale dell'Istituto, alcuni si sono trasferiti da altri istituti ed altri hanno sostenuto esami di idoneità o integrativi. Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta vivace mantenendo un comportamento rispettoso; alcuni di loro hanno partecipato ad attività extracurricolare. La classe si presenta eterogenea per età, per capacità, per modo di approcciarsi alle studio delle diverse discipline e per metodo di lavoro. Alcuni allievi sono stati abbastanza motivati, attenti e disponibili a seguire l'attività didattica, altri dimostrano discontinuità nella frequenza e difficoltà di apprendimento. Gli studenti sono quasi tutti lavoratori o casalinghe, manifestando difficoltà nello svolgimento dello studio a casa; ne deriva che tutto il lavoro scolastico è stato prevalentemente svolto in classe, sia lo studio al fine di far acquisire le conoscenze, sia l'applicazione delle conoscenze per far acquisire le competenze. Ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei programmi. Tra le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti bisogna annoverare il poco tempo a disposizione per studiare, la stanchezza dovute alle attività lavorative e il conseguente calo di attenzione; le assenze per motivi di lavoro o le particolari situazioni familiari. Tra gli elementi di forza ci sono invece: la motivazione, la maggiore maturità, la possibilità di comprendere alcune questioni anche attraverso le proprie esperienze professionali e di vita. Si segnala infine che per motivi extrascolastici si è avuta una riduzione delle giornate di lezione (eventi atmosferici ed elezioni politiche) che hanno comportato un ulteriore rallentamento dell'attività didattica.

## **B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

La composizione della classe ha subito notevoli variazioni nel corso del triennio con iscrizioni nuove ed abbandono dettata dalla diversa tipologia di alunni, inoltre vi è stato anche l'avvicendamento di tutti i docenti nel corso dei tre anni

EconOmiA Aziendale la prof.ssa Giaconella Giuseppina è stata sostituita dalla prof.ssa Manicone Vita Maria;

Inglese la prof.ssa Altamura Laura è stata sostituita dalla prof.ssa Forte Maria Luisa;

francese la prof.ssa Mangiapane Giuseppina è stata sostituita dalla prof.ssa Abruzzese Barbara  
matematica la prof.ssa Lospalluto Maria è stata sostituita dal prof. Miglionico Nicola  
diritto il prof. Lamuraglia Michele è stato sostituito dal prof. Lo Re Vito Massimo  
questo ha determinato un nuovo metodo di studio ed un nuovo adattamento della classe alle  
metodologie d'insegnamento dei vari nuovi docenti

## C - PERCORSO FORMATIVO

### C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

<b>A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.</b>
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## C.2 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO

<b>PROFILO DI INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>
<b>A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e interpretare:</li> <li>2. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>3. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>4. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;</li> <li>5. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</li> <li>6. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;</li> <li>7. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;</li> <li>8. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;</li> <li>9. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;</li> <li>10. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;</li> </ol>

11. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
12. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
13. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
14. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### C.3 - MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI

CD	ASSE Linguistico	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Storico-sociale
L1	Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in varicontesti.	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
L2	Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
L3	Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le		

			potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.				

#### C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x		x	x		x	
Metodo induttivo		x		x	x			
Lavoro di gruppo			x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x			x	x		x	x
Simulazioni	x		x	x	x	x		
Analisi di casi						x		

#### C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI UTILIZZATI	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x

<b>Prova di laboratorio</b>								
<b>Componimento o problema</b>	x		x					
<b>Questionario</b>					x			
<b>Prove strutturate</b>			x	X	x	x		
<b>Relazione</b>		x				x		
<b>Esercizi</b>			x	x	x	x		

### C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Economia Aziendale</b>	<b>Diritto</b>	<b>Economia politica</b>
<b>Libri di testo</b>	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Altri libri</b>	x	x		x	x			
<b>Dispense</b>			x	x	x	x	x	x
<b>Lettore CD</b>				x	x			
<b>Laboratori</b>			x					
<b>Visite guidate</b>		x			x		x	x
<b>Altro: fotocopie, slide</b>	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Quotidiani e/o riviste</b>								

### D - ATTIVITÀ DIDATTICA

#### D.1 - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ambito delle singole discipline è prevista in allegato una scheda per ognuna.

## D.2 – AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle aree tematiche interdisciplinari riassunte nella seguente tabella.

<b>Titolo argomento</b>
<b>Il lavoro</b>
<b>Il Bilancio</b>
<b>Le Istituzioni</b>
<b>La comunicazione</b>

## D.3 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, per Cittadinanza e Costituzione, il progetto cineforum con la visione di films per dar spunto a riflessioni e commenti oltre che seguire conferenze di vario genere in particolare:

### *il progetto cineforum:*

The First man;  
Maria regina di Scozia;  
Bohemian rapsody;  
Green Book;

### *per le attività di conferenze:*

lo sportello del consumatore;  
la pace fiscale;  
Bullismo e cyber bullismo

## E - PROGETTUALITÀ

### E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti dei corsi per adulti di secondo livello non effettuano Alternanza scuola lavoro

### E.2 - VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Il viaggio d'istruzione del presente anno scolastico ha comportato un'escursione nel territorio locale in particolare nelle città di Lecce ed Otranto della durata di un giorno.

### E.3 - SIMULAZIONI

Gli studenti, in vista dell'Esame di Stato, hanno svolto le prove di simulazione nazionali nelle date di seguito riportate

PROVA	I SIMULAZIONE	II SIMULAZIONE
PRIMA PROVA: ITALIANO	19/02/2019	26/03/2019
SECONDA PROVA	28/02/2019	02/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica secondo le modalità previste dalla normativa, in data 29 aprile e il 3 maggio 2019.

#### E.4 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO

I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria supportata "dall'ora zero": disponibilità di tutti i docenti del consiglio di classe ad effettuare approfondimenti o/e ripetizioni individuali ai singoli alunni prima dell'inizio delle lezioni curricolari.

#### F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del triennio alcuni alunni, in modo diversificato e secondo i propri interessi e disponibilità orarie, studenti lavoratori, hanno partecipato a diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

- PON informatica (quarto anno)
- PON imprenditorialità (quinto anno)

Data 15 Maggio 2019

Firma del coordinatore

ALLEGATI



Firma del Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rachelle Cristina ANDRIO

Rachelle Cristina Andrio

Schede dei contenuti disciplinari	pag. 14
Griglia di valutazione prima prova	pag.43
Griglia di valutazione seconda prova	pag. 51
Griglia di valutazione colloquio	pag. 56
Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	pag. 41
Programmi	pag. 55

## D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	De Crescenzo Lucia
<b>Classe</b>	V B AFM (Corso per adulti)
<b>Materia</b>	Lingua e Letteratura italiana

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 alunni (14 maschi e 10 femmine), si presenta abbastanza eterogenea per quanto concerne prerequisiti, età, attitudini e ambiente socio-culturale di provenienza. Complessivamente il livello di preparazione, nonostante le differenti strategie didattiche messe in atto, si conferma medio-basso, ad eccezione di un ristretto gruppo di alunni particolarmente motivato e responsabile nello studio. La frequenza discontinua legata a motivi personali e lavorativi ha per molti generato difficoltà nei processi di apprendimento. Pur in condizioni di studio non ottimali e nonostante un elevato numero di assenze, tuttavia, si riconosce l'impegno, soprattutto da parte di alcuni, nel recuperare gli argomenti affrontati nelle diverse lezioni e nel sottoporsi, per quanto possibile, alle verifiche scritte e orali previste. La classe risulta infine corretta e rispettosa del Regolamento scolastico.

COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ol>	
CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.	Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.	Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.  Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
<b>Titolo</b>	Verga e il Verismo
<b>Competenze</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento  Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare
	<b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span>
LINGUA  Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari  Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate	Il Naturalismo francese e il Verismo italiano  Verga: vita e opere <i>Vita nei campi</i> <i>I Malavoglia</i> <i>Mastro don Gesualdo</i>
LETTERATURA  Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento  Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	

<b>Titolo</b>	Il Decadentismo	
<b>Competenze</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>LINGUA</b> Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate		Il Decadentismo francese e italiano Pascoli: vita e opere La poetica del fanciullino <i>Myricae</i> D'Annunzio: vita e opere La figura dell'esteta: <i>Il piacere</i> La stagione del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i>
<b>LETTERATURA</b> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale		
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3</b>		
<b>Titolo</b>	Dalla retorica della guerra alla poesia in trincea	
<b>Competenze</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>LINGUA</b> Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento		Le Avanguardie: caratteri generali Il Manifesto del Futurismo



Utilizzare le tecnologie digitali in funzione di presentazione di un progetto o di un prodotto	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5</b>	
<b>Titolo</b>	La rappresentazione della storia nel romanzo del secondo dopoguerra
<b>Competenze</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>LINGUA</b> Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate	Caratteri della letteratura del secondo dopoguerra <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Calvino
<b>LETTERATURA</b> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.6</b>	
<b>Titolo</b>	Laboratorio di scrittura
<b>Competenze</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Competenze di cittadinanza	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
LINGUA	Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari  Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate  Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica  Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico	L'analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo Comprensione e analisi del testo sul modello INVALSI

#### D.1- VALUTAZIONE

La valutazione è stata concepita innanzitutto come una valutazione a sostegno dei processi di apprendimento degli alunni e si è tradotta, nel corso dell'anno, in feedback continui, chiari e tempestivi in relazione allo svolgimento delle diverse attività proposte alla classe, al fine di consolidare o migliorare l'apprendimento di ciascuno. Per favorire i processi di autovalutazione e per aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza rispetto ai propri livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, inoltre, sono state condivise con la classe sin da subito i criteri di valutazione. Accanto alla valutazione di tipo formativo, inoltre, sono state adottate modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo. Sono state dunque effettuate tre verifiche scritte nel primo quadrimestre mentre, nel secondo quadrimestre, due simulazioni ministeriali della prima prova (di cui la prima è stata somministrata come mera esercitazione, mentre la seconda è stata regolarmente valutata) e, in ultimo, un'ulteriore verifica scritta. Si è cercato di garantire, compatibilmente con la frequenza degli alunni, almeno due verifiche orali per ciascuno. Per la valutazione finale si è tenuto conto, come già espresso in sede di programmazione iniziale, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse (oltre alle difficoltà legate alla gestione degli impegni scolastici ed extrascolastici, com'è proprio dei corsi per adulti), senza prescindere però dalle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

#### D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Roncoroni A., Cappellini M. M., Dendi A., *Il Rosso e il blu* (vol. 3), Carlo Signorelli Editore

Materiali integrativi in fotocopia forniti dal docente tratti da Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Pearson-Paravia, 2013 (vol. 3a e 3b)

<b>Docente</b>	Lucia De Crescenzo
<b>Classe</b>	V B AFM (Corso per adulti)
<b>Materia</b>	Storia

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 alunni (14 maschi e 10 femmine), si presenta abbastanza eterogenea per quanto concerne prerequisiti, età, attitudini e ambiente socio-culturale di provenienza. Complessivamente il livello di preparazione, nonostante le differenti strategie didattiche messe in atto, si conferma medio-basso, ad eccezione di un ristretto gruppo di alunni particolarmente motivato e responsabile nello studio. La frequenza discontinua legata a motivi personali e lavorativi ha per molti generato difficoltà nei processi di apprendimento. Pur in condizioni di studio non ottimali e nonostante un elevato numero di assenze, tuttavia, si riconosce l'impegno, soprattutto da parte di alcuni, nel recuperare gli argomenti affrontati nelle diverse lezioni e nel sottoporsi, per quanto possibile, alle verifiche scritte e orali previste. La classe risulta infine corretta e rispettosa del Regolamento scolastico.

<b>COMPETENZE</b>	
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.	Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
Modelli culturali a confronto	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.	Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.  Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.	Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.	Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.	Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
<b>Titolo</b>	L'età giolittiana
<b>Competenze</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità	La strategia politica del compromesso (l'accordo con i socialisti)
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali	La politica economica del protezionismo e la guerra in Libia
Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro	Il suffragio universale maschile
Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
<b>Titolo</b>	La Prima Guerra Mondiale
<b>Competenze</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare
<b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span>	
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità	Le cause e lo scoppio della guerra Il dibattito in Italia tra neutralisti e interventisti
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali	Caratteri della Prima Guerra Mondiale e principali eventi La Rivoluzione russa La conclusione del conflitto e il trattato di Versailles
Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro	
Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
<b>Titolo</b>	Il primo dopoguerra: l'affermazione dei totalitarismi
<b>Competenze</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare
<b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span>	
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi	L'ascesa di Mussolini e il consolidarsi del fascismo in Italia  L'ascesa di Hitler e il consolidarsi del nazismo in

<p>di persistenza e discontinuità</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento.</p>	<p>Germania</p> <p>L'Unione Sovietica di Stalin</p> <p>La crisi del '29 e il <i>New Deal</i></p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4</b>	
<b>Titolo</b>	La Seconda Guerra Mondiale
<b>Competenze</b>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
<b>Competenze di cittadinanza</b>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<b>Abilità</b>	
<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<b>Conoscenze</b>
	<p>Le cause e lo scoppio della guerra</p> <p>Caratteristiche e principali eventi del Secondo Conflitto Mondiale</p> <p>L'occupazione in Italia e la Resistenza</p> <p>La conclusione del conflitto</p> <p>La nascita delle istituzioni internazionali</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5</b>	
<b>Titolo</b>	Dalla guerra fredda alla contemporaneità

<b>Competenze</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità		La spartizione del mondo tra USA e URSS La nascita della Repubblica italiana
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali  Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro  Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.  Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali		

#### D.1- VALUTAZIONE

La valutazione è stata concepita innanzitutto come una valutazione a sostegno dei processi di apprendimento degli alunni e si è tradotta, nel corso dell'anno, in *feedback* continui, chiari e tempestivi in relazione allo svolgimento delle diverse attività proposte alla classe, al fine di consolidare o migliorare l'apprendimento di ciascuno. Per favorire i processi di autovalutazione e per aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza rispetto ai propri livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, inoltre, sono state condivisi con la classe sin da subito i criteri di valutazione. Accanto alla valutazione di tipo formativo, inoltre, sono state adottate modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo. Sono state dunque effettuate, compatibilmente con la frequenza degli alunni, almeno due verifiche orali per ciascuno, a quadrimestre. Per la valutazione finale si terrà conto, come già espresso in sede di programmazione iniziale, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse ma anche di fattori comportamentali ed extrascolastici, senza prescindere però dalle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

#### D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Stumpo E., Cardini S., Onorato F., *Le forme della storia* (vol. 3), Le Monnier

Fotocopie integrative a cura del docente tratte dal volume Feltri F. M., Bertazzoni M. M., Neri F., *Le storie, i fatti, le idee* (vol. 3), Sei, Torino 2015.

Disciplina: Inglese	Docente: Prof.ssa FORTE Marialuisa
------------------------	------------------------------------

**Co ntenuti disciplinari sviluppati**

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
<b>BANKING SERVICES</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Business accounts;</li> <li>- Loans, overdrafts and mortgages;</li> <li>- Online banking;</li> <li>- Online and mobile banking security;</li> </ul>
<b>THE STOCK EXCHANGE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- General definition;</li> <li>- Shares and dividends;</li> <li>- Origins;</li> <li>- Bears and Bulls;</li> </ul>
<b>GLOBALISATI ON</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- What is globalisation?;</li> <li>- Glocalisation;</li> <li>- Outsourcing and Offshoring;</li> <li>- The issues of Globalisation;</li> </ul>
<b>BREXIT AND THE E.U.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Referendum;</li> <li>- The camps;</li> <li>- Immediate and long term consequences;</li> <li>- The E.U. and its main Institutions</li> </ul>

**Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici**

<b>METODOLOGIE</b>	<p>Al fine di facilitare lo studio della lingua inglese si è prediletto un approccio metodologico misto, basato sul CLT (<i>COMMUNICATIVE LANGUAGE TEACHING</i>) e sul metodo induttivo (<i>Bottom-up</i>), il tutto in una cornice metodologica nota con l'acronimo PPP (<i>presentation, practice and production</i>) avente come obiettivo quello di incoraggiare e facilitare lo studente verso una scoperta guidata (<i>guided discovery</i>) degli item linguistici e dei concetti, oggetto di</p>
--------------------	--

	<p>apprendimento. In tal modo, lo studente è stato posto al centro del suo stesso processo di apprendimento.</p> <p>L'approccio metodologico comunicativo ha permesso di puntare più su una competenza d'uso pratica che su una conoscenza morfosintattica della lingua, soprattutto in virtù di una utenza costituita in prevalenza da studenti lavoratori.</p> <p>A seguito delle rilevanti difficoltà nell'espressione orale, vari momenti sono stati dedicati alla lettura a voce alta da parte degli studenti e alla semplificazione dei concetti al fine di acquisire una basilare comunicazione in lingua inglese.</p> <p>Le strategie d'insegnamento della lingua inglese hanno previsto momenti alternati di <i>drilling</i>, <i>eliciting</i>, <i>checking</i> ed infine <i>boarding</i>. Sono stati favoriti inoltre il <i>peer tutoring</i> e il <i>collaborative learning</i>. Gli studenti hanno inoltre fatto largo uso di</p>
	<p>mappe concettuali e mentali.</p>
<b>MEZZI</b>	<p>Libro di testo <b>Business Expert</b>, Flavia Bentini - Barbara Bettinelli - Kieran O'Malley, <i>Pearson Longman</i> ;</p> <p>I libri di testo sono stati integrati con sussidi didattici di tipo cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo (ovvero, schede <i>power point</i>, mappe concettuali e file audio create e predisposte dalla docente e condivise con gli studenti sul registro elettronico).</p>
<b>SPAZI E TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- 2 ore di lezioni settimanali</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Le forme scritte di verifica sono consistite in analisi e comprensione di testi in micro-lingua, esercizi di completamento, esercizi relativi a funzioni linguistiche, oltre a <i>close-test</i>, <i>matching</i>, <i>multiple choice exercises</i>, nonché in <i>listening comprehension tests</i> utilizzati in itinere. Nelle verifiche orali gli studenti sono stati invitati ad esporre e rielaborare in maniera personale i contenuti relativi alla lingua di settore.</p> <p>Le verifiche, inoltre, sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze.</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Le valutazioni sono state di tipo formative e/o sommative.</p> <p>Il voto al termine di ogni quadrimestre è stato la sintesi dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla</li> </ul>

	<p>partecipazione e all'impegno dello studente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione prestata alle lezioni;</li> <li>- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;</li> <li>- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;</li> <li>- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;</li> <li>- per le prove dove è richiesto l'uso della micro-lingua di settore: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione;</li> <li>- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p>	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un gruppo ristretto di studenti è pervenuto ad una conoscenza approfondita dei contenuti, evidenziando un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente pur non essendo riusciti a rimuovere completamente le tracce negative della situazione di partenza. Alcuni studenti, invece, hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza ed hanno, pertanto, difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Complessivamente, la classe ha potenziato le proprie competenze linguistiche e tematiche di base, solo alcuni di esse hanno conseguito una autonoma capacità di organizzare il sapere in contesti organici ed di elaborare senza difficoltà le conoscenze acquisite, altri non possiedono una buona autonomia nella rielaborazione personale, ed elaborano con difficoltà le conoscenze acquisite.</p>

## SCHEDA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Lo Re Vito Massimo
<b>Classe</b>	V B AFM (Corso per adulti)
<b>Materia</b>	Diritto

La classe è formata da ventiquattro alunni, di cui alcuni ormai non frequentano più da vari mesi. L'interesse, la partecipazione e l'impegno nei confronti della materia sono piuttosto eterogenei, alcuni sono motivati e partecipano attivamente mentre altri sono rallentati nei processi di apprendimento per motivi inerenti la vita lavorativa e familiare e il tutto si riverbera in una frequenza discontinua, che solo in alcuni casi si compensa con le conoscenze personali e del vivere comune. Attualmente il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da ritenersi, nel complesso, accettabile.

### Unità Di Apprendimento Disciplinari

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1</b>	
<b>Titolo</b>	LO STATO E LA COSTITUZIONE
<b>Competenze</b>	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Comprendere la distinzione tra Costituzione formale e materiale. Confrontare i diversi tipi di Costituzione.	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione: da Weimar ad oggi.
<b>Tempi .settembre-novembre 2018</b>	
<b>Verifica e Valutazione</b>	
Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.	

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2</b>	
<b>Titolo</b>	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.
<b>Competenze</b>	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.	Il Parlamento struttura ,organizzazione e funzionamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti,elezione,supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo. composizione ,formazione e funzioni. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.
--	---

**Tempi .dicembre 2018-marzo 2019**

**Verifica e Valutazione**

**Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.**

**UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3**

<b>Titolo</b>	LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
<b>Competenze</b>	Individuare i principi dell'attività amministrativa .Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva,consultiva,e di controllo. Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte .Distinguere l'amministrazione diretta da quella indiretta. ed infine distinguere tra istituzioni	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Comprendere la distinzione tra amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. Analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva,consultiva e di controllo.	L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale:composizione e funzione.	

**Tempi .Aprile-Maggio 2019**

**Verifica e Valutazione**

**Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.**

**D.1- VALUTAZIONE**

Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF.

**D.2- TESTI DI RIFERIMENTO**

“dal caso alla norma 3” - Capiluppi- ED. Tramontana

Altamura, 15/05/2019

Il Docente

### SCHEDA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Lo Re Vito Massimo
<b>Classe</b>	V B AFM (Corso per adulti)
<b>Materia</b>	Economia Politica

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1</b>	
<b>Titolo</b>	L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA. LA POLITICA ECONOMICA .GLI OBIETTIVI.
<b>Competenze</b>	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico,cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica ,sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni .Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper riconoscere ,all'interno del sistema economico,le azioni attribuibili al soggetto pubblico. Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.	Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici .Comprendere la portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti .Distinguere i momenti della politica economica .Conoscere i principali strumenti di politica economica. Conoscere i diversi interventi della politica economica per favorire la stabilità e lo sviluppo. Conoscere le politiche economiche a favore dell'occupazione .Conoscere le politiche economiche antinflazionistiche.
<b>Tempi .settembre -ottobre 2018</b>	
<b>Verifica e Valutazione</b>	
Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.	

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2</b>	
<b>Titolo</b>	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA .

<b>Competenze</b>	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni .Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale .Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.	Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica .Conoscere l'andamento storico della spesa pubblica. Conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.
<b>Tempi :novembre 2018</b>		
<b>Verifica e Valutazione</b>		
Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.		

### UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3

<b>Titolo</b>	LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE	
<b>Competenze</b>	Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta .Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. Comprendere i principi giuridici di imposta. Sapere riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta.	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare.Agire in modo autonomo e responsabile.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi .Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche .Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta. Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione .Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva .Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche	Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche. Conoscere i diversi tipi di tributi. Conoscere i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche .Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria .Conoscere i criteri di classificazione delle imposte. Conoscere i principi giuridici di imposta. Conoscere gli effetti microeconomici delle imposte.

dell'imposta .	
<b>Tempi :dicembre 2018 gennaio 2019</b>	
<b>Verifica e Valutazione</b>	
<b>Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.</b>	

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4</b>					
<b>Titolo</b>	<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>				
<b>Competenze</b>	Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'efficienza e dell'equità. Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.				
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare .Agire in modo autonomo e responsabile.				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo, analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,</td> <td>Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo, analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,	Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>				
Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo, analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,	Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare				
<b>Tempi: febbraio marzo 2019</b>					
<b>Verifica e Valutazione</b>					
<b>Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari</b>					

**UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5**

<b>Titolo</b>	IL BILANCIO DELLO STATO	
<b>Competenze</b>	. Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche. Dimostrare quali sono dal punto di vista economico,le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa .Mettere a confronto il vecchio art 81 Cost. con il nuovo articolo riformato dalla legge costituzionale 2012. Comprendere il ruolo della legge di bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2016	Comprendere le caratteristiche dei bilanci,in base al tempo e al contenuto. Descrivere in principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico .Spiegare le fasi del processo di bilancio. Distinguere tra bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico..Conoscere la procedura di formazione,esame,approvazione e gestione del bilancio pubblico. Distinguere tra bilancio decisionale e gestionale. Comprendere in che cosa consiste il controllo interno ed esterno sul bilancio
<b>Tempi</b> :aprile maggio 2019		
<b>Verifica e Valutazione</b>		
Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.		

**D.1- VALUTAZIONE**

Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF.

**D.2- TESTI DI RIFERIMENTO**

Economia e finanza pubblica"- Vinci Orlando - ED. Tramontana

Altamura, 15/05/2019

Il Docente

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Nicola Miglionico

Anno Scolastico 2018 / 2019 - Classe 5 B serale

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**STRUMENTI**

TESTI ADOTTATI	AUTORE/ EDITORE	TITOLO/VOLUME
E SUSSIDI DIDATTICI	<b>Bergamini / Barozzi / Trifone - Ed. Zanichelli</b>	MATEMATICA ROSSO

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Conoscenze	<p>Gli alunni hanno consolidato i risultati formativi conseguiti negli anni precedenti ed approfondito ed ampliato le seguenti conoscenze:</p> <p>Concetto di funzione di una variabile, concetto di piano cartesiano, concetto di dominio, concetto di retta, parabola, intersezione tra retta e parabola. Concetto di funzione di due variabili, concetto di disequazione e sistema di disequazioni. Concetto di problema di scelta e di ricerca operati va, risoluzione di semplici esempi sul profitto e sul costo .</p>
	<p>Saper costruire un modello matematico in un problema di scelta economica.</p> <p>Saper distinguere i molteplici aspetti di un concetto matematico.</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni;</p> <p>Saper rappresentare il concetto di funzione sul piano cartesiano, sia funzioni di primo grado che funzioni di</p>

	<p>secondo grado.</p> <p>Saper discutere il concetto di dominio con riferimento a funzioni lineari.,</p> <p>Saper discutere il concetto di funzioni di due variabili, disequazioni lineari in due incognite,</p> <p>Saper discutere su semplici problemi di scelta mediante la rappresentazione grafica di alcune rette.</p>
	<p>Gli alunni hanno sviluppato le capacità di ragionare sui quesiti proposti mostrando le proprie abilità acquisite nel corso di questo triennio di studi in matematica, essendo questa una scuola ove manca la filosofia e altre materie che necessitano di ragionamento si è cercato di stimolare i discenti a sviluppare le loro abilità critiche e deduttive, elaborazione dei calcoli, sviluppo dei modelli matematici nell'ambito dei problemi di ricerca operativa.</p> <p>Hanno sviluppato altresì capacità di rappresentazione di funzioni ad una ed a due variabili.</p>

**MATERIA: LINGUA FRANCESE**  
**DOCENTE: B. ABRUZZESE**

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Comunicazione nelle lingue straniere.	<p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.</p> <p>Produzione orale e scritta di testi pertinenti con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.</p> <p>Correttezza linguistica.</p>	<p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.</p> <p>Conoscere e utilizzare strategie di lettura.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere in maniera adeguata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche.</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali.</p> <p>Esporre opinioni ed esperienze.</p> <p>Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici.</p> <p>Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Correggere i propri errori.</p>	<p>Lessico specifico commerciale, amministrativo ed economico.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa.</p> <p>Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa, sulla vendita, sul marketing.</p> <p>Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socio-economici, di storia e cultura.</p>
Competenza digitale.	Utilizzo e produzione di testi multimediali.	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, etc.), anche con tecnologie digitali.</p>	<p>Uso essenziale della comunicazione telematica.</p> <p>Redazione e creazione di documenti con l'uso di software di base per fare presentazioni, mappe, sintesi etc.</p>
Imparare a imparare.	Organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di	<p>Selezionare informazioni tratte da varie fonti.</p> <p>Fare schemi, riassunti e mappe concettuali.</p> <p>Consolidare il proprio metodo di comprensione,</p>	<p>Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite.</p> <p>Conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</p>

	formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	memorizzazione ed esposizione. Acquisire consapevolezza del proprio grado di apprendimento.	Individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi.
Competenze sociali e civiche.	Interazione autonoma e responsabile.	Dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. Adottare nella vita quotidiana □comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Saper gestire i conflitti tra pari e con i superiori.	Condivisione delle regole di comportamento in classe e a scuola.
Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione di aspetti relativi alla Francia.	Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.	Cultura e civiltà della lingua francese

## SCHEDA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Prof.ssa Vita Maria Manicone
<b>Classe</b>	5B Serale
<b>Materia</b>	Economia aziendale

Macro-Argomento	Tempi
Riepilogo per grandi linee delle società di capitali	Settembre
Breve riepilogo della contabilità generale delle Imprese Industriali, assestamento e chiusura, bilancio d'esercizio.	Ottobre-Novembre
Bilancio ordinario: principi di redazione, rielaborazione, analisi per indici.	Dicembre - Gennaio
Rendiconto finanziario	Febbraio - Marzo
Fiscalità d'impresa	Marzo - Aprile
Pianificazione, programmazione, controllo e reporting	Aprile- Maggio
Il bilancio con dati a scelta: esercitazioni	Maggio - Giugno

Tutta la programmazione è stata finalizzata all'apprendimento degli argomenti portanti del 5° anno. Molto tempo è stato dedicato alle esercitazioni in classe vista la peculiarità del corso per adulti - lavoratori ai quali rimane poco tempo da poter dedicare allo studio individuale. Gli obiettivi fissati sono stati conseguiti in maniera differenziata dai corsisti data le differenze, tra gli stessi, per provenienza, età, impegno e capacità. La programmazione, purtroppo nel corso dell'anno ha subito rallentamenti per diversi ordini di motivi, tra i quali alcuni di forza maggiore (sospensione attività causa maltempo, votazioni), pertanto non è stato possibile affrontare il modulo previsto nella programmazione iniziale relativo alla gestione delle banche. **Molto tempo, inoltre è stato assorbito dalle simulazioni della seconda prova scritta del nuovo esame di Stato e dalla simulazione del colloquio.**

**OBIETTIVI REALIZZATI NELLA DISCIPLINA**

raggiunti da:

CONOSCENZE	TUTTI	MAGGIOR.	ALCUNI
Utilizzare correttamente un linguaggio specialistico			X
Definire ed elencare gli istituti fondamentali economici e aziendali		X	
COMPETENZE			
Assumere e selezionare informazioni		X	
Assumere atteggiamenti idonei alla pratica lavorativa e sociale	X		
Intraprendere iniziative			X
Ricerca, riconoscere ed aggregare conoscenze interdisciplinari			X
CAPACITA'			
Leggere e comprendere i documenti fondamentali della disciplina	X		
Analizzare situazioni conosciute o sconosciute		X	
Interpretare i risultati		X	
Operare delle scelte e verificare i risultati			X

#### METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Le lezioni svolte sono state di tipo tradizionale, frontali, durante le quali si è cercato di sviluppare il dialogo e suscitare interesse ed osservazioni oltre che collegamenti con la realtà. Durante lo svolgimento delle varie unità didattiche si è ritenuto opportuno fornire informazioni tecnico-pratiche adottando un approccio empirico-deduttivo e cercando di coinvolgere al massimo i corsisti in classe data l'oggettiva difficoltà di studio a casa trattandosi di lavoratori.

La **valutazione** del processo formativo è stata articolata in tre fasi:

- **Valutazione diagnostica:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito di rilevare i requisiti di partenza, attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

•**Valutazione formativa:** ha teso a cogliere in “itinerare” i livelli di apprendimento dei singoli, attraverso un continuo colloquio con gli alunni con l’utilizzo di microinterrogazioni, tests, esercizi. Attingendo anche a temi di maturità di anni precedenti, si è cercato di controllare l’efficacia delle procedure seguite, e verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate, per impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio.

•**Valutazione sommativa:** è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale in seguito allo svolgimento di prove scritte ed orali, ma anche come conseguenza di interventi in classe, partecipazione ed interesse evidenziato dai corsisti sulla base agli obiettivi via via prefissati e finalizzati ad avere una pluralità di elementi necessari per una completa valutazione. Il giudizio complessivo ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Conoscenza dei contenuti culturali

Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi

Possesso dei linguaggi specifici

Metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo

---

Capacità di analisi, sintesi e valutazione

Processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione finale di ammissione terrà conto del livello di partenza di ogni singolo corsista, dell’impegno profuso, della frequenza durante tutto l’anno scolastico.

#### **INTERVENTI DIDATTICI DI RECUPERO:**

ora zero- sportello help

#### **STRUTTURE DI SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA:**

Aula, Appunti e dispense, Libro di testo in uso.

**TESTI ADOTTATI:** “Entriamo in azienda oggi 3 tomo 1-2- Astolfi, Barale & Ricci- ED. Tramontana

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della tabella A (D.M. n. 99 del 16/12/2009) di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico – Punti	
	III anno	IV anno
$M = 6$	3 – 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi ( D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

A partire dal corrente anno scolastico, la stessa è stata sostituita dalla tabella A, allegata al Decreto 62/17, che, qui di seguito, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio.

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda è stato attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5

oppure

- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5 e la somma degli
- elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- frequenza assidua (80 ore)	0,25 punti
- impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- partecipazione a 1 progetto o attività complementare (minimo 20 ore) max 0,20 punti	0,20 punti
- credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- valutazione formulata dal docente di Religione ( Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (O.M.n.128/1999 art.3- O.M.n.30/2008 art.8.14)	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

Per la **conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno** è stata applicata la seguente tabella:

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta**  
**Tipologia A**

Alunno/a \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e	8

<b>riferimenti culturali.</b>	discretamente articolati.	
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	Rispetta con precisione tutti i vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetta in modo abbastanza puntuale tutti i vincoli posti nella consegna.	8
	Rispetta in modo abbastanza puntuale la maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetta solo alcuni vincoli della consegna.	5
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna.	2
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Comprende pienamente il testo nel suo significato e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici.	6
	Comprende solo parzialmente il significato del testo.	4
	Non comprende il significato del testo.	2
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b>	Analizza correttamente il testo nella sua completezza sul piano retorico-formale.	10
	Analizza correttamente la maggior parte delle sezioni del testo sul piano retorico-formale.	8
	Individua i principali elementi retorico-formali.	6
	Individua, con alcune imprecisioni, solo pochi elementi retorico-formali.	4
	Non individua le parole-chiave né i principali elementi retorico-formali.	2

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto e articolato.	10
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto.	8
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo complessivamente corretto.	6
	Offre limitati e/o imprecisi spunti di interpretazione e/o contestualizzazione del testo letterario.	4
	Non offre elementi di interpretazione e/o di contestualizzazione del testo letterario.	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>
<b>RISULTATO IN VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**La commissione**

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta**  
**Tipologia B**

Alunno/a \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8

<b>culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Individua correttamente tesi e argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa opportunamente tutti i quesiti della traccia.	15
	Individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa tutti i quesiti della traccia.	12
	Individua correttamente la tesi e le principali argomentazioni. Discute e sviluppa la maggior parte dei quesiti della traccia.	9
	Individua poche argomentazioni e non riconosce la tesi. Discute e sviluppa solo alcuni quesiti della traccia.	6
	Non individua né tesi né argomentazioni nel testo. Non sviluppa i quesiti della traccia.	3
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Elabora un ragionamento molto coerente e coeso. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Elabora un ragionamento coerente e complessivamente coeso. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Elabora un ragionamento complessivamente coerente e coeso, nonostante lievi contraddizioni e/o la ripetizione dei medesimi concetti. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Elabora un ragionamento poco coerente e poco coeso. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Elabora un ragionamento del tutto incoerente.	3
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti</b>	Sostiene la propria tesi con argomentazioni ben strutturate, pertinenti e fondate.	10
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e	8

<b>culturali utilizzati per sostenere l'argomentazion e.</b>	fondate.	
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e sufficientemente fondate.	6
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni poco pertinenti e/o non fondate.	4
	Non elabora argomentazioni a sostegno della propria tesi.	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>
<b>RISULTATO IN VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**La commissione**

**Tipologia C**

Alunno/a \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6

	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente, efficace ed originale rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e opportunamente titolata.	15
	Elaborato rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e titolata.	12
	Elaborato complessivamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo sufficientemente coerente rispetto	9

	al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale paragrafazione sufficientemente strutturata e/o talvolta non titolata.	
	Elaborato poco rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo poco coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale paragrafazione non ben strutturata e/o priva di titoli rappresentativi.	6
	Elaborato non rispondente alle richieste della traccia; titolo, laddove richiesto, non coerente rispetto al testo prodotto o assente. Assenza di eventuale paragrafazione.	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Esposizione chiara, lineare ed efficace. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Esposizione chiara e lineare. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Esposizione complessivamente chiara, nonostante alcuni passaggi poco lineari e/o ripetitivi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Esposizione poco chiara. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Esposizione del tutto disorganica e frammentaria.	3
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Elaborato con numerosi riferimenti culturali corretti, pertinenti e ampiamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	10
	Elaborato con riferimenti culturali corretti e discretamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	8
	Elaborato con qualche riferimento culturale complessivamente corretto e articolato, attinente alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	6
	Elaborato con riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno imprecisi e/o poco sviluppati.	4
	Elaborato privo di riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>
<b>RISULTATO IN VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

La commissione

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina	1	
	Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina	2	
	Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina	3	
	Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	1	
	Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	2	
	Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	3	
	Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	4	
	Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche	5	

	proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione		
	Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	
	Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici	2	
	Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	
	Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici	4	
<b>Punteggio totale</b>		<b>20</b>	

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**  
per accertare il conseguimento del profilo culturale,  
educativo e professionale della studentessa o dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<b>Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche</b>	7	
	<b>Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale</b>	6	
	<b>Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.</b>	5	
Punteggio sufficiente	<b>Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile</b>	4	
	<b>Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente</b>	3	
	<b>Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata</b>	2	
	<b>Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse</b>	1	
<b>CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI</b>	<b>Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari</b>	4	
	<b>Argomentazione ricca di nessi e collegamenti interdisciplinari articolati</b>	3	
Punteggio sufficiente	<b>Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati</b>	2	
	<b>Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline</b>	1	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AI PERCORSI TRASVERSALI</b>	<b>Esposizione originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	6	

	<b>Argomentazione organica e approfondita; ben integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	<b>5</b>	
Punteggio sufficiente	<b>Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	<b>4</b>	
	<b>Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	<b>3</b>	
	<b>Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi</b>	<b>2</b>	
	<b>Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati</b>	<b>1</b>	
<b>DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE</b>	<b>Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi</b>	<b>3</b>	
Punteggio sufficiente	<b>Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni</b>	<b>2</b>	
	<b>Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale</b>	<b>1</b>	
	<b>È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti</b>	<b>0</b>	
<b>Totale</b>		<b>20</b>	

**Programma di Italiano svolto a.s. 2018/2019**  
**Classe V B AFM corso per adulti**  
**Prof. ssa De Crescenzo Lucia**

**Giovanni Verga**

Caratteri generali di Naturalismo e Verismo

Verga: vita e opere

*Vita nei campi*

*I Malavoglia*: trama, struttura dell'opera, scelte narrative

*Mastro-don Gesualdo*: trama e caratteri dell'opera

Testi

Da *Vita nei campi*:

Lettera di Verga a Farina (prefazione a *L'amante di Gramigna*)

*Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*:

passi scelti dal capitolo I (*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*)

**Giovanni Pascoli**

Caratteri generali del Decadentismo europeo e italiano

Pascoli: vita e opere

La poetica del fanciullino

*Myricae*: caratteri generali dell'opera

Testi:

Da *Myricae*:

*Novembre*

*Il lampo*

*Il temporale*

*X agosto*

**Gabriele D'Annunzio e il romanzo**

D'Annunzio: vita e opere

L'estetismo e la figura del *dandy*

Il superuomo

Testi:

Da *Il piacere*:

Passi scelti dal libro I, capitolo II (*Ritratto di un esteta*)

Da *Le vergini delle rocce*:

Passi scelti dal libro I (*Il programma politico del superuomo*)

**Dalla retorica della guerra alla poesia in trincea**

## **Le Avanguardie letterarie del primo Novecento**

Marinetti e il futurismo

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

*L'Allegria*: caratteri generali dell'opera

### Testi:

*Manifesto futurista*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Da *Zang Zang Tumb Tumb*:

*Bombardamento ad Adrianopoli*

### Testi:

da *L'Allegria*:

*Soldati*

## **Italo Svevo**

Caratteristiche del romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento

Italo Svevo: vita e opere

La psicanalisi e la scrittura letteraria

*La Coscienza di Zeno*: trama, struttura dell'opera, scelte narrative

### Testi:

Da *La Coscienza di Zeno*

Passi scelti dal capitolo III (*Il fumo*)

Passi scelti dal capitolo VIII (*La profezia di un'apocalisse cosmica*)

## **Luigi Pirandello**

Vita e opere

La poetica dell'umorismo

*Novelle per un anno*: temi e struttura dell'opera

*Il fu Mattia Pascal*: trama, temi e scelte narrative

### Testi:

Da *Novelle per un anno*:

*Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

passi scelti dai capitoli VIII e IX (*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*)

## **Il secondo dopoguerra**

Il Neorealismo e la letteratura della testimonianza

Calvino e la Resistenza

*Il sentiero dei nidi di ragno*: trama, temi e scelte narrative

### Testi

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*:

passi scelti dai capitoli IV e VI (*Favola e storia*)

### **Tipologie testuali**

L'analisi del testo (tipologia A)

Il testo argomentativo (tipologia B)

Tema di ordine generale (tipologia C)

Altamura, 15 maggio 2019

La Docente

### **L'età giolittiana**

La strategia politica del compromesso (l'accordo con i socialisti)

La politica economica del protezionismo e la guerra in Libia

Il suffragio universale maschile

### **La Prima guerra mondiale**

Le cause

Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra dell'Italia

Caratteri della Prima guerra mondiale: guerra di trincea e di logoramento

---

La Rivoluzione russa (la Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di ottobre)

L'esito della Prima guerra mondiale: le conseguenze dei trattati di pace in Italia e in Germania

### **Il primo dopoguerra: gli anni Venti e Trenta**

Il biennio rosso

L'ascesa di Mussolini e il consolidarsi del fascismo in Italia (la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la promulgazione delle leggi fascistissime, i Patti lateranensi)

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e la politica del *New Deal* di Roosevelt

L'ascesa di Hitler e il consolidarsi del nazismo in Germania (la crisi della Repubblica di Weimar, Hitler cancelliere e l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli, la notte dei cristalli)

L'Unione Sovietica di Stalin (i piani economici quinquennali e la collettivizzazione delle campagne)

L'Italia negli anni Trenta (l'organizzazione totalitaria della società, la battaglia del grano, quota 90, la nascita dell'impero)

Le leggi razziali in Italia e in Germania

La guerra civile spagnola

Gli accordi internazionali di Hitler (Asse Roma-Berlino, Patto d'Acciaio, Patto Molotov-Ribbentrop)

### **La Seconda guerra mondiale**

Le cause

Caratteristiche e principali eventi del secondo conflitto mondiale (l'invasione tedesca dell'Europa, l'entrata in guerra dell'Italia, l'Operazione Barbarossa)

La svolta del 1943 (la caduta del fascismo, l'armistizio di Badoglio, l'invasione tedesca dell'Italia e la nascita del fenomeno della Resistenza, lo sbarco degli Alleati in Italia)

La conclusione del conflitto

### **Il secondo dopoguerra**

La spartizione del mondo tra USA e URSS (caratteri generali della guerra fredda)

La nascita dell'ONU

La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione

**Altamura, 15 maggio 2019**

**La Docente**

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA  
Classe V B corso per adulti a.s. 2018-2019  
Docente LO RE VITO MASSIMO

- **Economia Pubblica e Politica Economica**
  - lo studio dell'economia pubblica;
  - caratteri dell'attività dell'economia pubblica;
  - l'intervento pubblico nell'economia;
  - i compiti dello Stato e le dimensioni dell'intervento pubblico;
  - le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico;
  - le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico;
- **gli strumenti della politica economica**
  - le diverse modalità dell'intervento pubblico;

---

- la politica fiscale;
- la politica monetaria;
- la regolazione;
- le imprese pubbliche;
- il demanio e il patrimonio;
- **i modelli dichiarativi**
  - modello 770 e CU;
  - modello 730;
  - modello unico persone fisiche;
  - modello unico società di persone;
  - modello unico società di capitali;
- **il bilancio**
  - la funzione del bilancio;
  - la normativa sul bilancio;
  - caratteri del bilancio;
  - i principi del bilancio;
  - la struttura del bilancio (cenni);

Data

il docente

Gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO  
Classe V B corso per adulti a.s. 2018-2019  
Docente LO RE VITO MASSIMO

- Lo Stato e la Costituzione
  - lo stato in generale;
  - la Costituzione e lo Stato;
- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
  - Il Parlamento;
  - Il Presidente della Repubblica;
  - Il Governo;
  - la Corte Costituzionale;
  - la Magistratura;
- Lo Stato e l'Unione Europea;
  - le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea;
  - le istituzioni comunitarie;
  - le fonti comunitarie (cenni);

Data 15/05/2019

il docente

Gli alunni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Istituto Tecnico Economico Statale "F.M.Genco"

## ALTAMURA

**Programma di : ECONOMIA AZIENDALE**

**Svolto nella classe: V B AFM Corso per adulti**

**a.s.: 2018/2019**

**insegnante: MANICONE VITA M.**

**libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 - ed. Tramontana TOMO 1 E 2**

**Mod.1 scritture di i assestamento e chiusura delle imprese industriali**

---

**Mod.2 comunicazione economico-finanziaria:**

1 - BILANCIO D'ESERCIZIO ORDINARIO

2 - RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

3 - ANALISI PER INDICI

4 ANALISI PER FLUSSI

**Mod.3 fiscalità d'impresa:**

1 - L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

**Mod.4 - contabilità gestionale:**

1 - METODI DI CALCOLO DEI COSTI

2 - COSTI E SCELTE AZIENDALI

**Mod.5 - strategie, pianificazione e programmazione aziendale:**

1 - STRATEGIE AZIENDALI

2 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

**Mod.6 - bilancio con dati a scelta**

**Metodologie:** lezione frontale. lezione interattiva, utilizzo di schemi tabelle e diagrammi, lavori di gruppo, numerose applicazioni pratiche.

**Strumenti e sussidi.** È stato utilizzato come strumento fondamentale il libro di testo, affiancato in

alcuni casi da approfondimenti o aggiornamenti tratti da riviste e giornali economici.

**Verifiche:** effettuate attraverso prove scritte ed orali; le prime sotto forma a volte di prove pratiche di applicazione, a volte sotto forma di prove semi strutturate; le seconde attraverso interrogazioni sia brevi sia lunghe.

**Criteri di valutazione:** grado di conoscenza, comprensione, applicazione, linguaggio espressione, ordine di esecuzione. Importanza è stata attribuita anche al grado di partecipazione, all'attività di gruppo, all'interesse ed all'impegno.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FRANCESE:

### ✓ COMMUNICATION COMMERCIALE

- L'entreprise au XXIème siècle;
- L'organisation de l'entreprise;
- PHASES DE LA TRANSACTION COMMERCIALE – La Commande...

Régler les achats et les services. Les différentes formes de règlement, aujourd'hui.

- L'E-Commerce – L'M-Commerce

### ✓ CULTURE ET CIVILISATION

- Mondialisation ;
- Réseaux Sociaux : avantages et inconvénients ;
- Le travail  
Les start up, Flexibilité, Internet pour travailler ;

- 
- Institutions :
    - France et Gilet Jaunes ;
    - Union Européenne ;
    - L' Onu et les autres organisations.

### ✓ GRAMMAIRE:

Les articles simples et contractés.

Les adjectifs possessifs et démonstratifs.

Pronoms relatifs simples et composés.

Formes interrogative et négative.

Comparatifs et superlatifs.

Les verbes: Indicatif, Conditionnel, Impératif, Gallicismes

Altamura 15/05/2019

la docente

---

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Nicola Miglionico

Anno Scolastico 2018 / 2019 - Classe 5 B serale

### *CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI*

- Richiami ed approfondimenti ai problemi di capitalizzazione semplice e composta
  - Richiami ed approfondimenti ai problemi di attualizzazione e capitalizzazione di rendite ed interpolazione lineare.
  - Ricerca Operativa e Fasi:
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti immediati: Caso Continuo, problemi di massimo guadagno e calcolo del Break Even Point, con funzioni lineari e non lineari;
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti immediati: Caso Discreto;
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti immediati: scelta fra due o più alternative;
    - R. O. condizioni di certezza: Problema delle scorte di magazzino;
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Criterio del Valore Attuale;
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Criterio del rendimento economico attualizzato (REA);
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Criterio dell'onere medio;
    - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Investimenti industriali e problemi di scelta fra mutuo o leasing;
  - Richiami ed approfondimenti su equazioni, disequazioni, funzioni;
  - Funzioni reali con massimi e minimi;
  - Funzioni ad una variabile: dominio, codominio e rappresentazione grafica;
- Funzioni a due variabili: dominio, codominio e rappresentazione nello spazio;**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**1. BANKING SERVICES**

Business accounts;

Loans, overdrafts and mortgages;

Online banking;

---

Online and mobile banking security;

**2. THE STOCK EXCHANGE**

General definition;

Shares and dividends;

Origins;

Bears and Bulls;

**3. GLOBALISATION**

What is globalisation?;

Glocalisation;

Outsourcing and Offshoring;

The issues of Globalisation;

**4. BREXIT AND THE E.U.**

The Referendum;

The camps;

Immediate and long term consequences;

The E.U. and its main Institutions

**La docente**

**Marialuisa Forte**